

Comune di Pescara
Carlo Masci Sindaco

DUP

**documento unico
di programmazione**

SeS e SeO 2025-2027



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Sabatino L'Annunzio

INDICE

INTRODUZIONE

- IL PNRR
- STRATEGIA DIGITALE: ICITY RANK
- AGENDA 2030
- NOTA METODOLOGICA

SES – SEZIONE STRATEGICA

1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 – SCENARIO ECONOMICO GENERALE

- 1.1.1 - Lo scenario economico nazionale
- 1.1.2 - Lo scenario economico regionale
- 1.1.3 – La programmazione FSC 21-27

1.2 – CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

- 1.2.1 – Inquadramento generale
- 1.2.2 - Analisi della popolazione
- 1.2.3 - Analisi dell'economia insediata
- 1.2.4 - Turismo
- 1.2.5 - Cultura
- 1.2.6 - Assetto del territorio

1.3 – IL NUOVO COMUNE DI PESCARA

1.4 – LE STRATEGIE TERRITORIALI DELLA REGIONE ABRUZZO

2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 – ANALISI DEI SERVIZI PUBBLICI

- 2.1.1 - Alloggi comunitari
- 2.1.2 - Servizi educativi per la prima infanzia
- 2.1.3 - Impianti sportivi
- 2.1.4 – Servizi sociali
- 2.1.5 - Trasporto Pubblico Locale
- 2.1.6 - Politica della sosta
- 2.1.7 - Micromobilità e mobilità in sharing

2.2 – ANALISI DEI SERVIZI IN HOUSE

- 2.2.1 - Adriatica Risorse S.p.A.
- 2.2.2 - Pescara Multiservice S.r.l.
- 2.2.3 - Ambiente S.p.A.
- 2.2.4 - Pescara Energia S.p.A.
- 2.2.5 – A.C.A. S.p.A.

2.3 – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI A RISORSE E IMPIEGHI

- 2.3.1 – Investimenti in opere pubbliche
- 2.3.2 – Progetti in corso di esecuzione
- 2.3.3 – Focus PNRR

2.4 – ANALISI SITUAZIONE FINANZIARIA

- 2.4.1 – Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con riferimento ai parametri della decisione di economia e finanza (DEF)
- 2.4.2 – Regole di finanza pubblica: dal patto di stabilità e crescita al pareggio di bilancio
- 2.4.3 – Verso la fine del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000
- 2.4.4 – PNRR: verso la riforma della contabilità degli enti locali dal 2023
- 2.4.5 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
- 2.4.6 – Le competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

2.5 – DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- 2.5.1 – I Servizi e le strutture dell'Ente
- 2.5.2 - La dotazione organica
- 2.5.3 - La riclassificazione del personale nelle aree di inquadramento ex CCNL 2019/2021
- 2.5.4 - L'attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale di livello e l'aggiornamento dei profili professionali della dotazione organica dell'ente
- 2.5.5 - La rilevazione dei profili di "ruolo" svolti ed attesi e l'approvazione del dizionario delle competenze
- 2.5.6 - La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa, e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente
- 2.5.7 - La promozione di attività di rilevazione del fabbisogno, programmazione assunzionale e reclutamento in ottica di empowerment del territorio
- 2.5.8 - Programmazione formativa: linee di indirizzo e accademia della formazione

3 - TEMI, INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 – LE LINEE DI MANDATO

- 3.1.1 – Le Linee di mandato
- 3.1.2 – Gli obiettivi strategici
- 3.1.3 – Matrici di correlazione

SEO – SEZIONE OPERATIVA

4 – SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA – SEO.1

4.1 – LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

4.2 – VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

- 4.2.1 – Fonti di finanziamento
- 4.2.2 – Riepilogo generale della spesa per missioni
- 4.2.3 – Missioni e programmi operativi
- 4.2.4 – Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

5 – SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA – SEO.2

5.1 – ALLEGATI

2.2 – ANALISI DEI SERVIZI IN HOUSE

Tra gli organismi a cui gli enti locali possono partecipare figurano le società, che sono quelle con maggiore rilevanza nell'erogazione dei servizi pubblici. L'ordinamento riconosce diversi tipi di società. La disciplina sulla loro costituzione e regolamentazione è oggi contenuta nel D.Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP). La possibilità per le amministrazioni pubbliche di costituire o di detenere partecipazioni in società è consentita esclusivamente per lo svolgimento delle attività elencate all'art. 4 del citato Decreto legislativo. Tale limitazione è sulla scia della previgente normativa già contenuta all'art. 3 comma 27 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che consentiva la costituzione e l'acquisto di partecipazioni societarie solo se "strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali".

Le società partecipate da amministrazioni pubbliche sono soggette, altresì, ad ulteriori limitazioni, quali ad esempio la disciplina sulla razionalizzazione contenuta sempre nel TUSP. Le previsioni del TUSP sull'argomento possono essere considerate l'evoluzione della normativa recata dall'art. 1, commi 611 e ss., della Legge n. 23 dicembre 2014 n. 190.

La razionalizzazione è disciplinata, in particolare, agli artt. 20 e 24 che prevedono, rispettivamente, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e la revisione straordinaria delle partecipazioni: la prima quale strumento annuale di verifica delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche; la seconda quale strumento di prima attuazione, al fine di fornire un quadro iniziale delle partecipazioni societarie detenute da ciascuna amministrazione pubblica.

L'utilizzo di società pubbliche rientra tra le scelte strategiche dell'Amministrazione del Comune di Pescara, tanto è vero che diversi servizi pubblici di primaria importanza, quali ad esempio il servizio idrico, i rifiuti, l'energia, i parcheggi, i cimiteri, sono gestiti mediante il ricorso a società in house providing, che rappresenta la forma di partecipazione pubblica più penetrante tra quelle disponibili.

L'in house è un istituto di origine giurisprudenziale che risulta oggi disciplinato dalle Direttive UE n. 23, 24 e 25 del 2014, mentre in ambito nazionale dal D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), dal D.Lgs. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e dal D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Lo sviluppo dell'in house è avvenuto soprattutto nel settore dei servizi, sia strumentali che rivolti alla collettività ma, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del TUSP, può essere costituito anche per le forniture e per la realizzazione di opere. La particolarità di tale modello di gestione è che l'affidamento della commessa avviene in via diretta, cioè senza gara, in quanto non si ritiene sussistente una vera e propria estraneità tra l'amministrazione affidante e la società beneficiaria tenuto conto, principalmente, della particolare forma di controllo - denominata controllo analogo - che l'ente pubblico esercita sulla propria società.

In ragione della particolare influenza riconosciuta dall'ordinamento all'ente proprietario, l'in house viene anche descritto in termini di "delegazione organica" e di "longa manus" dell'amministrazione pubblica. L'in house nel contesto europeo è una scelta di autoproduzione rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione pubblica. In ambito nazionale, invece, la discrezionalità subisce delle limitazioni e la stazione appaltante è chiamata ad effettuare la propria scelta sulla base di una motivazione aggravata che dimostri la convenienza della gestione in house rispetto al ricorso al mercato. Le numerose e articolate prescrizioni previste dalla normativa sia europea che nazionale impongono agli enti pubblici un costante e stringente controllo sulle società dai medesimi possedute.

Le società in house detenute dal Comune di Pescara sono le seguenti:

C.F. SOCIETÀ PARTECIPATA	RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	SETTORE ATECO 1	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
[91015370686]	A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING	Società per azioni	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	7,25
[91018080688]	AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	82,38
[02259820682]	ADRIATICA RISORSE S.P.A.	Società per azioni	Gestione delle entrate comunali	100

[01777750686]	PESCARA ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	Distribuzione di energia elettrica	100
[01927750685]	PESCARA MULTISERVICE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Gestione di parcheggi e autorimesse	100

Il Comune di Pescara esercita il controllo analogo esclusivo nei confronti delle ultime tre società in elenco essendo titolare del 100% delle relative azioni ed il controllo analogo congiunto con gli altri comuni soci nei confronti della pluripartecipata Ambiente S.p.A.

Ai sensi del Regolamento comunale sul controllo analogo, l'attività di controllo analogo esclusivo è effettuata da un apposito organismo comunale denominato Organo Collegiale di Controllo analogo che vede la partecipazione del Direttore Generale e dei dirigenti competenti per materia.

Il controllo su Ambiente S.p.A. è invece, rimesso, ai sensi dello Statuto societario, all'Organismo di controllo analogo congiunto, che vede la partecipazione dei sindaci dei comuni affidanti servizi alla Società.

Per quanto riguarda la A.C.A. S.p.A. il controllo analogo è svolto dall'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (E.R.S.I.), ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 16, della Legge Regionale Abruzzo n. 9/2011.

L'attuale assetto deriva da un processo di riorganizzazione avviato in seguito all'entrata in vigore della normativa sopra richiamata sulla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Il mantenimento delle citate Società è stato confermato, da ultimo, con l'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 dicembre 2023, n. 170, "Revisione periodica delle partecipazioni, ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175".

Tra le Deliberazioni più significative che hanno interessato il processo in questione si ricordano:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 23/06/2015, "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, comma 612, L. 190/2014) Approvazione";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 30/09/2017, "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Pescara. Art. 24 D.lgs 175/2016";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 21/12/2018, "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs 175 del 19/08/2016";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 16/12/2019, "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs 175 del 19/08/2016";
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 144 del 31 dicembre 2020, "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175";
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 29 dicembre 2021, "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175".
- La Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 dicembre 2022, n. 189, "Revisione periodica delle partecipazioni, ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175".

Va evidenziato come le scelte del Comune di Pescara abbiano determinato cambiamenti significativi nell'organizzazione dei servizi, tra cui:

- la trasformazione nel 2018 della società Pescara Parcheggi S.r.l. in una società multiservizi, oggi Pescara Multiservice S.r.l.;
- la costituzione nel 2019 della società Adriatica Risorse S.p.A. ai fini della gestione delle entrate comunali;
- la fusione per incorporazione perfezionatasi nel 2019 della società in house del Comune di Pescara per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Attiva S.p.A. in Ambiente S.p.A., oggi società pluripartecipata da 32 comuni della Provincia di Pescara, che persegue l'obiettivo di diventare il gestore dell'ambito territoriale pescarese;
- la riorganizzazione della governance di Ambiente S.p.A. con la modifica, nel 2022, dello Statuto societario.

Tutte le Società hanno chiuso il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 senza perdite.

Obiettivi generali, spese di funzionamento e obiettivi operativi

Gli organismi partecipati dal Comune di Pescara sono tenuti a improntare il proprio agire ai principi di ottimale impiego delle risorse pubbliche, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.

Ai fini della verifica dell'andamento gestionale delle Società assume, innanzitutto, particolare rilevanza il conseguimento da parte di quest'ultime dei seguenti obiettivi generali:

- il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, in modo tale che non si determinino effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità previste dalla normativa per le società *in house*;
- l'adozione dei regolamenti interni previsti dalla legge;
- il rispetto degli indirizzi impartiti e delle decisioni assunte dall'ente proprietario.

Con particolare riguardo alle spese di funzionamento, l'art. 19, comma 5, del T.U.S.P. stabilisce: "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

In merito va precisato che la normativa non fornisce la definizione di "spese di funzionamento" e che, conseguentemente, a titolo interpretativo, sembra possibile ricondurre tale concetto alle ordinarie spese di funzionamento delle società private ricavabili dall'art. 2425 del codice civile, tra cui: spese di acquisto di beni e servizi; spese per il personale; oneri diversi di gestione.

A fini dell'applicazione della norma, è stato individuato il metodo che segue.

Per ciascun esercizio, a consuntivo:

- a) il complesso delle "spese di funzionamento" - da intendersi come il totale dei "costi della produzione" (voce B) del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni", dei canoni di leasing e degli "oneri straordinari" e con i "costi per il personale" assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto "b" - non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione" del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell'anno precedente;
- b) il costo complessivo del personale, risultante dal "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel "bilancio annuale di previsione" del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell'anno precedente.

Nell'eventualità dell'assenza del bilancio annuale di previsione, il controllo potrà effettuarsi mediante l'utilizzo degli altri atti di programmazione o comparando i bilanci d'esercizio delle diverse annualità.

Nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa sopra indicate (il "complesso delle spese di funzionamento" e/o il "costo complessivo del personale") potrà superare il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione.

La verifica complessiva degli indicatori che saranno oggetto di analisi è finalizzata alla valutazione del corretto andamento della gestione societaria complessivamente intesa rispetto al settore di operatività, all'intensità di utilizzo del personale, alla dimensione dei servizi affidati e agli obiettivi strategici perseguiti.

Ciascuna società è tenuta dimostrare con apposita relazione il rispetto degli obiettivi sulle spese di funzionamento. La relazione in questione è trasmessa quale ulteriore allegato al bilancio d'esercizio.

Riguardo all'esercizio finanziario 2023 delle società, si evidenzia che non vi sono stati scostamenti rispetto agli obiettivi sulle spese di funzionamento di cui al citato art. 19 del TUSP (Cfr. Delibera di Giunta Comunale del 30/05/2024, n. 514).

Venendo, invece, agli obiettivi operativi, con Deliberazione di Giunta del 28 marzo 2024, n. 266, è stato effettuato il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi per l'anno 2023 mediante acquisizione e verifica della relazione annuale fornita da ciascuna Società.

Riguardo all'anno 2024, gli obiettivi sono stati assegnati dall'Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta n. 417 del 07/05/2024 e sono allo stato in fase di monitoraggio.

In tale contesto, appare di grande rilevanza lo stanziamento di un investimento quadro da 35 milioni con il quale la Banca europea per gli investimenti (BEI) ha finanziato la strategia climatica del Comune di Pescara per il periodo 2021-2025, volta a promuovere l'economia circolare, l'efficienza energetica e la gestione dei rifiuti solidi. L'accesso ai fondi BEI contribuirà, nello specifico, a finanziare:

- il rinnovamento di impianti di riciclaggio esistenti;
- l'efficientamento energetico di 55 edifici pubblici, scuole incluse;
- l'acquisto di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale – come veicoli elettrici, ibridi o alimentati a biometano.

Tali interventi sono coordinati ed implementati dalle società comunali Ambiente S.p.A. per la gestione dei rifiuti e Pescara Energia S.p.A. per la gestione energetica.

In linea con il Programma di mandato 2024-2026, potranno essere avviati studi di fattibilità sulla governance delle società partecipate comunali, sia interna che nel contesto del processo di fusione con i Comuni di Montesilvano e Spoltore, al fine di verificare l'opportunità di implementare nuovi strumenti ovvero apportare correttivi all'attuale assetto in un'ottica di miglioramento continuo.

L'obiettivo a cui tendere è quello dell'uniformità delle attività trasversali dei diversi organismi (programmazione e controllo, bilancio, risorse umane, sistemi informativi, etc.) in modo da realizzare economie di scala e aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione del Gruppo Amministrazione Pubblica di Pescara. In tal senso, l'approfondimento potrà riguardare la collaborazione tra le varie società, la razionalizzazione degli uffici e dei servizi, nonché la standardizzazione, la digitalizzazione e la semplificazione dei processi.

L'individuazione degli obiettivi e il relativo monitoraggio sono processi disciplinati dal Regolamento comunale per il controllo analogo. Sul conseguimento degli obiettivi da parte delle Società, l'Amministrazione effettua il regolare monitoraggio, anche al fine di apportare correttivi e fornire indirizzi alle proprie partecipate. Gli obiettivi sono modificati, integrati e soppressi dall'Amministrazione in coerenza con gli indirizzi contenuti nel presente Documento.

2.2.1 - Adriatica Risorse S.p.A.

Adriatica Risorse S.p.A. ha per oggetto sociale la gestione dei servizi inerenti all'attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali, nonché delle relative attività connesse, complementari e accessorie.

La costituzione della società Adriatica Risorse S.p.A. ha preso le mosse dalla Deliberazione di Consiglio Comunale del 31 maggio 2018 n. 55, *"Presa d'atto dello studio di fattibilità e della sostenibilità economica del modello di gestione dell'intero ciclo della riscossione nella forma dell'in House Providing"*.

L'iter è, poi, proseguito con l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale del 09 aprile 2019 n. 65, con cui il Comune di Pescara ha, tra le altre cose:

- disposto formalmente la costituzione della Società;
- disposto l'affidamento alla Società della gestione dell'intero sistema integrato della riscossione delle entrate cd. principali;
- approvato il Piano Industriale;
- approvato il Piano Economico Finanziario;
- approvato lo schema di Statuto;

- approvato lo schema di contratto di servizio.

La costituzione della Società si è perfezionata con atto notarile del 16/05/2019, mentre l'erogazione del servizio è partita dal 01 giugno 2019, con scadenza 31 dicembre 2024.

Con Deliberazione di Consiglio comunale del 23 aprile 2023, n. 34, è stato disposto in favore della Società il nuovo affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali cd. principali, tra cui: IMU, TARI, TASI, imposta di soggiorno, sanzioni per violazioni del codice della strada, tariffe per servizi pubblici, etc.

Il nuovo affidamento ha durata quinquennale, a partire dal 1 gennaio 2025.

Obiettivo primario della Società è garantire al Comune un adeguato e regolare flusso di entrate, da perseguire anche mediante interventi di semplificazione e digitalizzazione finalizzati a rendere più agevole il rapporto con il contribuente, in linea con una visione attenta alla qualità dei servizi pubblici erogati. Il servizio fino ad ora erogato dalla Società ha contribuito al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del Comune di Pescara, che nel 2024 concluderà positivamente la procedura di riequilibrio finanziario di cui agli artt. 243-bis e ss. del TUEL.

I risultati conseguiti dalla Adriatica Risorse S.p.A. in questi anni consentono di avviare una riflessione sull'opportunità di una gestione in autoproduzione anche del servizio di accertamento e riscossione delle entrate cd. minori, tra cui il canone unico patrimoniale che ha sostituito la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), i diritti sulle pubbliche affissioni e i canoni concessori riguardanti il codice della strada. Le entrate c.d. minori sono attualmente gestite mediante ricorso al mercato, tuttavia il contratto in scadenza e la costituenda Nuova Pescara impongono una valutazione strategica di ampio raggio.

Una gestione integrata del servizio di riscossione complessivamente inteso potrebbe garantire economie di scala ed un generale miglioramento del servizio, all'uopo potrà essere avviata dal settore finanziario una verifica sui diversi modelli di gestione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale del 5 novembre 2021 n. 820 è stato approvato l'ultimo Piano Industriale della Società, periodo 2022-2024, ma entro il 31/12/2024, in ragione del nuovo affidamento ed in coerenza con esso, dovrà essere approvato il Piano Industriale per il periodo 2025-2027.

In continuità con la precedente gestione, il nuovo affidamento delle entrate principali prevede l'implementazione del "Cassetto Fiscale", il potenziamento del servizio di pagamento "PagoPa" e l'integrazione con l'app "IO".

Riguardo al loro stato di attuazione, si evidenzia che il "Cassetto Fiscale" è in parte attivo e va completato con l'inserimento di nuovi servizi, il sistema "PagoPa" è attivo per i pagamenti che incassa il Comune dalla riscossione volontaria - resta invece da estendere la funzionalità per la riscossione coattiva - e l'app "IO" verrà implementata nel contesto del nuovo contratto di servizio che troverà l'avvio nel 2025.

Un altro investimento programmato e realizzato dalla Società riguarda il progetto "Comprendo", consistente nell'interconnessione di banche dati. Si tratta in particolare della creazione di una relazione logica fra 60 banche dati a tutti i livelli, che ha quale fine primario quello di scovare l'evasione delle imposte, dunque consentire una maggiore equità fiscale.

La Società è chiamata, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di qualità e di riscossione assegnati alla stessa nell'ambito del controllo analogo.

2.2.2 - Pescara Multiservice S.r.l.

La società Pescara Multiservice S.r.l., in origine denominata Pescara Parcheggi S.r.l., nasce per la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento. La Società è stata oggetto nell'ultimo decennio di interventi finalizzati a suo rilancio. Il processo è iniziato con la Deliberazione di Consiglio Comunale del 23 dicembre 2015 n. 174 che, tra le altre cose, ha disposto:

- l'approvazione del Piano Economico Finanziario;
- la ricostituzione del capitale sociale;
- l'intervento sulla perdita d'esercizio;

- l'affidamento in concessione, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2020, della gestione dei parcheggi a pagamento della città.

Il processo è, poi, proseguito con la Deliberazione di Consiglio Comunale del 26 settembre 2018 n. 98, che ha disposto la modifica dello Statuto societario. Tra i cambiamenti più significativi si ricordano la modifica della ragione sociale in Pescara Multiservice Srl e l'ampliamento del novero dei servizi offerti dalla Società con la previsione: "dei servizi di pulizia, custodia e guardiania di immobili; del servizio di manutenzione delle fontane cittadine; del servizio di allestimento e montaggio palchi; del servizio di rimozione forzata degli autoveicoli; del servizio di rilascio di autorizzazioni per i passi carabili; dei servizi operativi connessi alla realizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche; dei servizi di refezione scolastica, comprese la pulizia dei locali accessori-gestione degli impianti sportivi comunali-apertura e chiusura dei Mercati comunali".

Il servizio di gestione dei parcheggi è attualmente erogato sulla base dell'affidamento effettuato dal Comune di Pescara con la Delibera di Consiglio Comunale del 31 dicembre 2020, n. 143 per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2035. Con la medesima deliberazione è stata, inoltre, autorizzata l'estensione dell'attività sociale anche a: "servizi di facility management (es. logistica, movimentazione interna, facchinaggio e piccoli trasporti, minuta manutenzione), manutenzione stradale, gestione del verde cittadino", poi ulteriormente estesa ai servizi cimiteriali cittadini con Deliberazione di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2022, n. 181.

Come si evince dalle azioni poste in essere negli ultimi anni, la strategia del Comune di Pescara è la trasformazione della Pescara Multiservice S.r.l. in una società multiservizi. A tale scopo, l'estensione dell'oggetto sociale è stata accompagnata da un primo rafforzamento del settore amministrativo della Società, avvenuto con l'approvazione del Piano Industriale 2023-2025 (Rif. Deliberazione di Giunta comunale del 7 dicembre 2023, n. 7): il Piano ha introdotto la figura del Direttore Generale chiamato ad occuparsi, tra le altre cose, di programmazione, personale, anticorruzione, trasparenza e privacy.

Allo stato il core business della Società resta il servizio parcheggi, tuttavia la stessa gestisce attualmente altri servizi di primaria importanza, come di seguito specificato:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 145 del 29/12/2021 l'Ente ha affidato a Multiservice S.r.l. il servizio di monitoraggio e di manutenzione ordinaria dei parchi cittadini a far data dal 01/01/2022 al 31/12/2026;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 11 del 20 febbraio 2023 la Società è divenuta aggiudicataria dei servizi cimiteriali cittadini di San Silvestro e Colle Madonna a far data 01/07/2023 per la durata di cinque anni;
- con atti di determinazione n. 154 del 13/07/2023 è stato affidato al Pescara Multiservice il servizio di apertura, chiusura, custodia e pulizia degli impianti sportivi comunali, nonché il servizio di reception/portineria dei palazzi comunali;
- con atto di determinazione n. 166 del 11/07/2024 è stato affidato a Pescara Multiservice il servizio relativo ad "Accordo quadro per movimentazione transenne, piantane e del montaggio / smontaggio palchi.

La mission nell'ambito del servizio parcheggi è quella di sviluppare le attività indirizzate al tema della sosta investendo in tecnologie sempre più avanzate, garantendo l'efficacia e l'efficienza di un servizio attento alle necessità dei cittadini, anche mediante il coinvolgimento diretto in progetti di Smart Mobility, Smart Parking e City Logistics.

In chiave strategica si intende far fronte alla frammentazione tecnologica dei servizi e dei sistemi e investire sull'integrazione dei flussi finanziari e sulla digitalizzazione dei processi legati alla mobilità. Il superamento della frammentazione delle competenze in materia di mobilità, viabilità e sosta urbana e l'integrazione di più tecnologie e applicazioni, consentiranno di fornire ai cittadini e alle imprese servizi più efficaci e mirati, modellati sulle loro effettive esigenze.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati avverrà anche attraverso:

- l'automazione delle aree di sosta. Sul punto, si sottolinea l'installazione nel 2020 di un impianto automatizzato nell'area di parcheggio "Area di risulta", investimento ulteriormente ampliato mediante il Sistema di lettura targhe per agevolare l'accesso alle aree sosta suindicate. Al

riguardo sono in fase avanzata le attività propedeutiche alla chiusura della cassa contante con personale addetto in presenza e lo studio per automatizzare i varchi della zona nord dell'area di risulta nonché del parcheggio della Stazione FS di Portanuova. Preme sottolineare, sempre sul punto, da ultimo, che tali innovazioni tecnologiche consentirà di effettuare un accurato studio di fattibilità tecnico – economica sull'utilizzo dell'e-commerce da parte degli operatori economici (commercianti e studi professionali in primis), che consentirebbe loro di pagare la sosta a favore dei loro clienti;

- l'informatizzazione della procedura di erogazione delle sanzioni connesse alle violazioni alle norme del codice della strada, di competenza degli ausiliari della sosta mediante l'utilizzo di dispositivi elettronici capaci di interagire in tempo reale con i vari data base detentori delle informazioni circa il regolare pagamento della sosta da parte dei cittadini fruitori del servizio. Gli ausiliari della sosta attualmente sono dotati di palmari, forniti dal Comune di Pescara, per la rilevazione delle infrazioni e la trasmissione delle stesse al Comando di Polizia Municipale; l'informatizzazione mira a risolvere le criticità dell'attuale processo;
- il graduale ammodernamento dei parcometri già presenti. I parcometri installati nelle nuove aree di parcheggio stabilite con delibera di G.C. n. 107 del 18/02/2022 sono dotati di POS per il pagamento della sosta tramite moneta elettronica.

Già attivo, invece, il nuovo metodo di acquisto degli abbonamenti, rilasciati esclusivamente on line sul sito della Società (www.pescaraparcheggi.it), dunque totalmente dematerializzati.

Sempre in tema di servizi digitali, per la gestione on line della sosta la Società si avvale di due app: EasyPark e MyCicero. La società ha inoltre implementato le modalità di pagamento attraverso l'introduzione della piattaforma PagoPa e POS sia per il pagamento degli abbonamenti della sosta che per il pagamento delle operazioni cimiteriali, nonché la concessione dei loculi.

Il miglioramento del servizio nei termini sopra descritti consentirà, inoltre, di rafforzare il contrasto al fenomeno dell'evasione. Con l'implementazione di sistemi tecnologicamente avanzati sarà, infatti, più rapido ed efficace il controllo da parte dell'operatore della sosta.

La notevole crescita dimensionale registrata dalla società partecipata, inerente sia i servizi affidati sia per quanto riguarda le unità lavorative in forza, ha implicato la necessità di procedere ad una riorganizzazione aziendale finalizzata a rendere la struttura idonea alle nuove esigenze. Nei primi mesi del 2024, in attuazione del piano industriale per 2023/2024 (approvato con Delibera di Giunta n. 961 del 07/12/2023) l'attività principale del management aziendale si è concretizzata in un'accurata e meticolosa analisi dei processi amministrativi e informatici interni adottati, nonché delle modalità di monitoraggio e controllo delle operazioni attuate dal personale in forza alla società nell'espletamento dei servizi affidati.

Per quanto riguarda la gestione dei cimiteri cittadini, assumono particolare rilevanza l'attivazione delle procedure di decadenza delle concessioni rilasciate nel corso dei decenni rimaste inadempite, la digitalizzazione della gestione delle concessioni dei manufatti e delle lampade votive, con relativo censimento dello stato di fatto con apposite nuove tecnologie, nonché la concessione dei manufatti costruiti da Fidia e non ancora allocati. Inoltre, è in corso di redazione da parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Pescara il progetto di realizzazione di un centro operativo ed isola ecologica al servizio del Cimitero di Colle Madonna. Altro tema di assoluta rilevanza è l'ampliamento del cimitero di San Silvestro secondo le modalità già usate in passato dal gestore privato.

Da ultimo, è in fase di studio di fattibilità tecnico – economica l'eventuale affidamento del verde cittadino, della segnaletica orizzontale e verticale, nonché della piccola manutenzione stradale (comprensiva dei marciapiedi).

2.2.3 - Ambiente S.p.A.

La società Ambiente S.p.A. eroga servizi pubblici ed universali strettamente necessari alle finalità istituzionali del Comune di Pescara e degli altri comuni soci che, per la loro natura, devono essere svolti in modo ininterrotto, a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato.

La Società gestisce, in particolare, per conto del Comune di Pescara il servizio integrato dei rifiuti urbani, nell'ambito del quale rientrano le attività di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento agli impianti dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati prodotti nel territorio comunale.

La Ambiente S.p.A. eroga, inoltre, i servizi di committenza per tutti i comuni soci relativamente alla materia dei rifiuti solidi urbani ed ha gestito, fino al 30 giugno 2023, i servizi cimiteriali cittadini di Colle Madonna e San Silvestro, ora affidati a Pescara Multiservice S.r.l.

L'attuale assetto della società Ambiente S.p.A. è il risultato di un processo di razionalizzazione che ha interessato più società partecipate.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 19/07/2018 è stato, infatti, approvato il progetto di fusione per incorporazione, ex art. 2501 ter del cod. civ., delle società Attiva Spa, totalmente partecipata dal Comune di Pescara, e Linda S.p.A., totalmente partecipata dal Comune di Città Sant'Angelo, in Ambiente S.p.A. L'operazione si è perfezionata con atto notarile stipulato in data 20/03/2019, Rep. n. 40749. La Società oggi vede la partecipazione di 32 comuni della Provincia di Pescara.

Il progetto di fusione trae certamente origine dal contesto normativo rinnovato (razionalizzazione e disposizioni sull'organizzazione del servizio rifiuti, ex L.R. Abruzzo n. 36/2013). Lo stesso, tuttavia, si è concretizzato in ragione dell'opportunità emersa in fase di verifica della sua fattibilità tecnica ed economica di riunire in un unico soggetto tutti gli operatori pubblici operanti nello specifico settore del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani nel territorio provinciale pescarese, così da conseguire la creazione di una società capace di gestire sia servizi agli utenti sia una rete di impianti.

Tra gli obiettivi perseguiti con la fusione si ricordano:

- la realizzazione di sinergie di scopo e di economie di scala derivanti dalla gestione su un ambito più esteso di quello comunale;
- il consolidamento della situazione patrimoniale con correlati benefici nel reperimento delle risorse economico-finanziarie funzionali al miglior espletamento dei servizi erogati ed alla loro implementazione, soprattutto dal punto di vista impiantistico;
- la razionalizzazione delle spese di amministrazione e gestione.

In seguito ad alcune criticità emerse nella fase post-fusione, l'Amministrazione comunale, con Deliberazione di Giunta del 2 aprile 2021, n. 151, ha dato avvio alle seguenti due azioni col fine di incidere positivamente in termini di efficienza, efficacia ed economicità sia sull'organizzazione della Società sia sul servizio erogato alla comunità:

1. redazione di un'ipotesi di modifica statutaria della Società;
2. individuazione di soggetti esterni qualificati con cui sottoscrivere a titolo gratuito accordi per il supporto nello studio e nella progettazione di correttivi finalizzati al miglioramento del servizio.

Quest'ultima iniziativa ha avuto seguito con l'approvazione della Delibera di Giunta comunale n. 545/2021, con la quale il Comune ha preso atto della disponibilità manifestata dalla società pubblica Invitalia a fornire supporto e collaborazione in materia ambientale, nonché autorizzato il Dirigente competente alla sottoscrizione della relativa convenzione.

In merito alla modifica statutaria, questa è stata predisposta dal Servizio Partecipate, validata dal Comitato di Controllo analogo, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 100 del 26/07/2022 e recepita dalla Società nella seduta assembleare dell'11/08/2022 contestualmente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Con la modifica statutaria è stata riorganizzata la govenance della società con riguardo al CdA, al Controllo analogo e alla direzione generale. La nuova governance societaria rappresenta un passo in avanti verso lo sviluppo di una società che persegue quale obiettivo strategico quello di diventare gestore del servizio del ciclo integrato dei rifiuti del sub-ambito pescarese, coincidente con il territorio provinciale, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 36/2013, la cui attuazione è iniziata nel 2022 con la piena operatività dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR).

La complessità del servizio rifiuti e la sfida della gestione d'ambito sono alla base dell'indirizzo strategico comunale di concentrare l'attività societaria al settore ambientale. In termini operativi, questo si è

concretizzato con la cessazione dell'attività di manutenzione del verde nei parchi comunali e dei servizi cimiteriali.

Un ulteriore obiettivo strategico è quello di migliorare le prestazioni della Società anche in termini di conseguimento di risultati ambientali, in linea con i programmi europei di settore e con la programmazione nazionale e regionale. Dunque, un impegno fattivo in materia di economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti. In tal senso sono indirizzati gli sforzi e gli investimenti programmati e programmandi in favore della Società.

La Società è impegnata, inoltre, nel conseguimento degli obiettivi operativi assegnati dal Comitato di Controllo analogo congiunto con verbale n. 1 del 13 maggio 2024. Previsti, tra gli altri, obiettivi di rafforzamento della programmazione societaria mediante l'adozione di un adeguato Piano industriale e la previsione di piani o atti equivalenti in merito al personale, agli acquisti e agli investimenti.

2.2.4 - Pescara Energia S.p.A.

La Pescara Energia S.p.A. (già Pescara Gas S.p.A.) è stata costituita in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale del 4 agosto 2005, n. 177, allo scopo di riscattare le reti, gli impianti ed ogni altra dotazione patrimoniale inerente al servizio pubblico di distribuzione del gas naturale detenute del gestore uscente.

Con successive Deliberazioni del medesimo Organo comunale, in particolare con la n. 24 del 19 febbraio 2007 e la n. 35 del 22 marzo 2016, sono stati affidati alla Società, rispettivamente, i servizi di gestione delle reti ed impianti di illuminazione e semaforici e i servizi di gestione e manutenzione degli impianti elettrici e degli apparecchi di illuminazione degli edifici di proprietà comunale, nonché aggiornati i contratti di servizio in essere.

Con l'intento di far diventare la Società il braccio operativo strategico del Comune in materia energetica, da ultimo, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 05/03/2020, è stato affidato alla società Pescara Energia S.p.A. il servizio integrato di gestione energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'implementazione di nuovi servizi ha reso necessario l'aggiornamento del principale atto di programmazione della Società. Pertanto, con Deliberazione di Giunta del 9 novembre 2021, n. 842, è stato approvato il Piano Industriale 2022-2024, oggi sostituito, da ultimo, dal nuovo P.I. 2023-2025, di cui alla Deliberazione di Giunta del 06 luglio 2023 n. 537.

In coerenza con la missione aziendale, Pescara Energia S.p.A. provvede:

- alla riduzione dei consumi di energia mediante interventi di riqualificazione energetica;
- alla produzione di energia da fonte rinnovabile mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture disponibili degli edifici pubblici;
- a migliorare l'efficienza dei servizi di pubblica illuminazione attraverso la sostituzione delle vecchie lampade con nuovi apparecchi a LED;
- ad integrare sistemi di smart city di gestione e manutenzione del patrimonio comunale;
- ad efficientare la sicurezza e la compatibilità ambientale del processo di trasformazione ed utilizzo delle risorse e dell'energia consumata nell'ambito del patrimonio comunale;
- a razionalizzare i costi di acquisto di energia e di gestione degli impianti tramite diverse azioni, tra cui: ristrutturazione del sistema, concentrazione degli attori operanti, efficientamento e riorganizzazione dei processi operativi, di supporto e dei sistemi informativi.

Allo stato, il core business della Società può essere così distinto:

- ramo gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
- ramo gestione della rete gas;
- ramo gestione integrata energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare;
- ramo investimenti per la transizione ecologica.

Di particolare rilevanza gli investimenti che verranno effettuati dalla Società grazie al finanziamento BEI ricevuto dal Comune nell'ambito del progetto "Climate Action & Circular Economy" e oggetto di convenzione tra le parti che vede la Pescara Energia S.p.A. in posizione di soggetto attuatore.

Il progetto in questione consiste in un prestito quadro (FL) per l'attuazione del programma di investimenti 2021-2025 della città di Pescara nel settore dell'efficienza energetica, includendo il retrofit dell'illuminazione efficiente, il rivestimento termico, l'installazione di finestre porte ad alta efficienza energetica, installazioni solari fotovoltaiche (PV) sul tetto e l'installazione di Building Management Systems (BMS) negli edifici pubblici.

Tra gli investimenti che la Società dovrà realizzare figurano l'efficientamento energetico delle scuole BOSCO CEP Via del Santuario, Via Prati, Scuola media Montale in Strada vicinale Bosco e Scuola media in Via Scarfoglio, l'efficientamento energetico di campi sportivi, la riqualificazione di centrali termiche e la realizzazione impianti fotovoltaici.

La Società è chiamata, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alla stessa nell'ambito del controllo analogo.

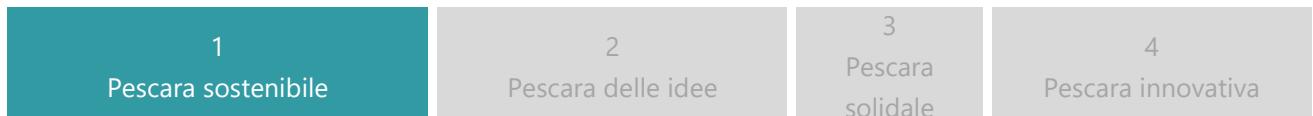
2.2.5 – A.C.A. S.p.A.

La società A.C.A. S.p.A. *in house* svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica consentito dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

In particolare, la Società è gestore del servizio idrico integrato che si compone dei servizi pubblici "di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue" (fonte, statuto societario) nel comprensorio dell'ATO n. 4 pescarese, che comprende il territorio comunale e sovra comunale relativamente agli altri comuni soci.

Il controllo analogo è effettuato dall'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI), ente di governo dell'ambito unico abruzzese per il servizio idrico, istituito in attuazione della L.R. 12 aprile 2011 n. 9.

Ai sensi dell'art. 1 della citata legge regionale e dell'art. 2 dello Statuto dell'ERSI, quest'ultimo "esercita il controllo analogo sui gestori *in house* del Servizio anche attraverso la valutazione ed analisi comparativa delle gestioni e valuta le specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione *in house* comparativamente vantaggiosa per gli utenti del SII rispetto ad altre modalità di gestione".



5 Valore Pescara

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 _ GREEN DEAL

Programmare strategie per la diffusione di una cultura della sostenibilità e dell'economia circolare, con particolare riferimento all'uso della città e delle sue risorse, anche nell'ottica degli impegni assunti dall'Europa nell'ambito del Green Deal. Attuare azioni di tutela, prevenzione e riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano (aria, suolo, rumore). Promuovere strategie a favore della mobilità sostenibile attraverso la dotazione di appositi strumenti di pianificazione e azioni che aumentino l'offerta di mezzi di trasporto e di spostamento sostenibili e innovativi, anche mediante l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Revisionare le politiche per la sosta attraverso la razionalizzazione degli spazi e l'utilizzo di sistemi innovativi. Incentivare strategie per la produzione e l'accesso all'energia prodotta da fonti rinnovabili, per la riduzione dei consumi, per il contenimento e il miglioramento della gestione dei rifiuti

OBIETTIVI OPERATIVI

- 1.4.1 - Pianificazione per lo sviluppo sostenibile
- 1.4.2 - Mobilità sostenibile
- 1.4.3 - Politiche di efficienza energetica
- 1.4.4 - Riduzione dell'inquinamento urbano
- 1.4.5 - Gestione dell'igiene pubblica

MISSIONE

- 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

IMPATTI ATTESI



Aumento del ricorso al mezzo pubblico ecologico e potenziamento della rete ciclabile. Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali e dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Riduzione delle emissioni climalteranti e dei consumi energetici, aumento della produzione di energia rinnovabile, miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti

AGENDA 2030



PNRR



PRIORITÀ TRASVERSALI



OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1: PIANIFICAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Amministrazione Comunale in linea con quanto già sviluppato nella Carta Transizione Ecologica, intende intraprendere un percorso volto alla resilienza ambientale, attraverso un nuovo approccio di governance in grado di rendere Pescara una città "adattiva" al fine di ridurre la vulnerabilità ambientale e cogliere le opportunità legate alla transizione ecologica attraverso una strategia articolata per singole aree della città, al cui interno prevede di raggiungere gli obiettivi ambientali in modo flessibile ma unitario. L'Amministrazione Comunale intende implementare la raccolta differenziata avviando il porta a porta in altre aree della città e successivamente uniformando le attività su tutto il territorio, in considerazione delle diverse tempistiche di avvio negli anni. Nell'ambito dell'economia circolare e delle linee dettate dalla relativa strategia nazionale, si intende avviare un percorso in collaborazione con imprese, associazioni no-profit e cittadini al fine di massimizzare il recupero, il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti, abbattendone la produzione, anche attraverso un percorso informativo e di educazione volto alla realizzazione di un pieno sviluppo sostenibile

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ALTRI ASSESSORI COINVOLTI	RIF. BILANCIO
Cristian Orta	-----	M09 – p01
SETTORE COMPETENTE	ALTRI SETTORI COINVOLTI	
Ambiente e Territorio	Lavori pubblici Società partecipata	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2: MOBILITÀ SOSTENIBILE

Le due grandi sfide che vengono affrontate sono il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e acustico e l'utilizzo di risorse non rinnovabili. In tal senso la mobilità urbana diventa in un volano per lo sviluppo sostenibile della città dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, contribuendo a creare un ambiente più salubre, collaborativo ed efficiente. A tal fine si creeranno le condizioni e le opportunità per poter promuovere un nuovo stile di vita e, al contempo, per contribuire alla diminuzione della congestione del traffico e dell'utilizzo dell'auto privata.

Le strategie proposte favoriscono l'uso di una mobilità condivisa, mirano al miglioramento della sicurezza stradale, alla riduzione del traffico parassita, all'incentivazione dell'uso di mezzi a basso impatto ambientale ed alla riconversione degli spazi urbani. Le tattiche adottate per raggiungere i due grandi obiettivi della mobilità sostenibile richiedono quindi un approccio integrato che ponga le basi per un cambiamento di paradigma che, incentivando pratiche innovative e collaborative, ponga il cittadino - ed in particolare il pedone - al centro della città nell'ottica di futuro più responsabile e sostenibile.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ALTRI ASSESSORI COINVOLTI	RIF. BILANCIO
Adelchi Sulpizio	-----	M10 – p02
SETTORE COMPETENTE	ALTRI SETTORI COINVOLTI	
Ambiente e Territorio	Lavori pubblici	

OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.3: POLITICHE DI EFFICIENZA ENERGETICA

Incentivare strategie per la produzione e l'accesso all'energia prodotta da fonti rinnovabili. Azioni di riqualificazione energetica degli edifici finalizzata alla razionalizzazione e riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti. Sviluppo di modalità di ottimizzazione e gestione delle politiche energetiche dell'Ente. Promozione dell'utilizzo di comunità energetiche e autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti e l'impiego di aree o edifici pubblici

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ALTRI ASSESSORI COINVOLTI	RIF. BILANCIO
Sindaco Carlo Masci	-----	M9-p08
SETTORE COMPETENTE	ALTRI SETTORI COINVOLTI	
Società partecipata	Lavori pubblici	

OBBIETTIVO OPERATIVO 1.4.4: RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO URBANO

L'Amministrazione Comunale si prefigge il rafforzamento delle azioni finalizzate al contenimento del rumore ambientale anche secondo i dettami legislativi e regolamentari vigenti, al fine di ridurre l'esposizione della popolazione alle fonti di inquinamento acustico a tutela della salute riconosciuta dall'art. 32 della Costituzione quale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Analoga strategia sinergica vuole essere condotta con la collaborazione di ARTA Abruzzo, ASL e il SUAP per minimizzare l'impatto elettromagnetico, ma anche paesaggistico o solamente percettivo, degli impianti di telefonia mobile SRB.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ALTRI ASSESSORI COINVOLTI	RIF. BILANCIO
Cristian Orta	-----	M09 – p08
SETTORE COMPETENTE	ALTRI SETTORI COINVOLTI	
Ambiente e Territorio	Lavori pubblici	

OBBIETTIVO OPERATIVO 1.4.5: GESTIONE DELL'IGIENE PUBBLICA

Il carico demografico in aumento nelle città determina impatti sull'ambiente urbano con conseguenze sulla igiene e sulla salute pubblica e per tale motivo lo strumento regolamentare dell'Ente Locale si interseca con le attività dei distretti sanitari.

Per quanto sopra e in relazione al diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale intende implementare tutte le attività necessarie ad evitare l'abbandono indiscriminato di rifiuti su suolo pubblico attraverso interventi di prevenzione e sollecita rimozione e quelle relative alla bonifica dell'amianto sia a livello privato sia in caso di abbandoni su suolo pubblico attraverso campagne informative, una maggiore partecipazione dei cittadini e mediante il reperimento di fondi. Si intende inoltre implementare le attività divulgative per rendere edotti gli stakeholder che svolgono attività o dovessero incappare in problematiche o incidenti potenzialmente pericolosi per l'ambiente o la salute pubblica

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ALTRI ASSESSORI COINVOLTI	RIF. BILANCIO
Cristian Orta	-----	M09 – p03
SETTORE COMPETENTE	ALTRI SETTORI COINVOLTI	
Ambiente e Territorio	Società partecipata	

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pescara, 28/07/2025

F.to



COMUNE DI PESCARA

CITTA' DI PESCARA

Medaglia d'oro al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 546 del 17/07/2025

**Oggetto: DETERMINAZIONI DI CONTROLLO ANALOGO C.D. ESCLUSIVO -
DEFINIZIONE OBIETTIVI GESTIONALI ANNUALITA' 2025 -
SOCIETA' A PARTECIPAZIONE TOTALITARIA DEL COMUNE DI
PESCARA.**

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di Luglio in prosieguo di seduta iniziata alle ore 13:39 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza Il Sindaco - Avv. Carlo Masci e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nome	Funzione	Presenza
Masci Carlo	Sindaco	Presente
Carota Maria Rita	Vice Sindaco	Presente
Martelli Patrizia	Assessore	Presente
Cremonese Alfredo	Assessore	Presente
Orta Cristian	Assessore	Presente
Pignoli Massimiliano	Assessore	Presente
Seccia Eugenio	Assessore	Assente
Sulpizio Adelchi	Assessore	Presente
Toppetti Valeria	Assessore	Presente
Zamparelli Zaira	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Maria Gabriella Pollio.

Assiste il segretario Verbalizzante dott. Gianluca Chiola designato per la redazione del verbale.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata.

Premesso che il Comune di Pescara detiene partecipazioni societarie:

- in forma totalitaria nelle società in house operanti sotto la ragione sociale di Adriatica Risorse spa, Pescara Energia spa e Pescara Multiservice srl e sulle quali esercita il controllo analogo esclusivo;
- unitamente ad altri Comuni soci nella società in house operante sotto la ragione sociale di Ambiente spa e sulla quale esercita il controllo analogo congiunto nell'ambito del Comitato per il Controllo analogo sui servizi di igiene urbana, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto societario;
- unitamente ad altri Comuni nella società in house ACA spa che, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 16, della Legge Regionale Abruzzo n. 9/2011, è soggetta al controllo analogo svolto dall'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (E.R.S.I.).

Richiamata la Deliberazione di Consiglio comunale n. 130 del 18.12.2024 avente ad oggetto “Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.” con la quale è stato approvato il mantenimento (senza interventi) delle partecipazioni societarie di cui sopra.

Visto il Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (T.U.S.P.);

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale definisce il controllo analogo come “*la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata*”.

Visto l'art. 147-quater, commi 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede, con riguardo alle società a controllo pubblico non quotate, l'obbligo in capo all'ente locale proprietario di definire un apposito sistema di controlli e, ai fini della relativa attuazione, di individuare preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, nonché di organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;

Visto l'art. 19, comma 5, della normativa richiamata al punto precedente che stabilisce testualmente : “*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali*

disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31.01.2025.

Dato atto che nel DUP 2025 – 2027, ai fini della verifica dell’andamento gestionale delle società partecipate, sono stati individuati i seguenti obiettivi generali:

- il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario, in modo tale che non si determinino effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- l’assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità previste dalla normativa per le società *in house*;
- l’adozione dei regolamenti interni previsti dalla legge;
- il rispetto degli indirizzi impartiti e delle decisioni assunte dall’ente proprietario, con particolare riferimento alle direttive sul contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016.

Considerato che gli indirizzi del Comune rispetto al contenimento delle spese di funzionamento sono stati declinati come segue:

a) *il complesso delle “spese di funzionamento” da intendersi come il totale dei “costi della produzione” (voce B) del “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni”, dei canoni di leasing e degli “oneri straordinari” e con i “costi per il personale” assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto “b” - non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell’anno precedente;*

b) *il costo complessivo del personale, risultante dal “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell’anno precedente.*

Precisato che sono state previste due possibilità di deroga all’indirizzo generale richiamato:

1. nell’eventualità dell’assenza del bilancio annuale di previsione, il controllo potrà effettuarsi mediante l’utilizzo degli altri atti di programmazione o comparando i bilanci d’esercizio delle diverse annualità;
2. nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell’attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa sopra indicate (il “complesso delle spese di funzionamento” e/o il “costo complessivo del personale”) potrà superare il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell’efficienza della gestione.

Visto l'art. 5, comma 4, del Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate, approvato con Deliberazione di C.C. n. 151 del 17/10/2017, nella parte in cui dispone che la Giunta Comunale approva gli obiettivi operativi trasmessi dalle società partecipate, individuati sulla base degli indirizzi strategici recepiti in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.

Visto l'art. 5, comma 3, del Regolamento di cui al punto precedente che consente alla Giunta Comunale di individuare ulteriori obiettivi operativi da assegnare a ciascuna società partecipata.

Visto il verbale dell'Organo Collegiale di Controllo analogo n. 6 del 01.07.2025 a mezzo del quale sono stati proposti gli obiettivi di controlli analogo delle società partecipate per l'annualità 2025.

Precisato che a decorrere dall'annualità 2025 è stata introdotta una nuova impostazione degli obiettivi di controllo analogo delle società partecipate distinguendo tra le seguenti due categorie:

- obiettivi trasversali, comuni a tutte le società e riguardanti le aree Economico – finanziaria, Politiche di gestione del personale, Anticorruzione e trasparenza, Qualità sei servizi e Governance e processi interni;
- obiettivi gestionali in ragione del *core business* della società con valorizzazione degli obiettivi operativi correlati al DUP.

Dato atto che, in conformità alle indicazioni formulate dal Comitato di controllo analogo, il Servizio partecipate e servizi pubblici locali a mezzo nota registrata al Protocollo comunale n. 0137607 del 10.07.2025 ha avviato una fase interlocutoria con le società partecipate per condividere con le stesse le proposte dei nuovi obiettivi.

Dato atto che le proposte di obiettivi per il 2025 sono coerenti rispetto agli indirizzi strategici approvati dal Consiglio comunale e contenuti nel DUP 2025-2027.

Dato atto degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società partecipate fissati dal Consiglio Comunale e degli obiettivi generali.

Ritenuto di dover approvare:

- 1) gli obiettivi trasversali comuni a tutte le società;
- 2) gli obiettivi gestionali in ragione della natura dell'attività svolta dalla società.

Evidenziato che tra gli obiettivi trasversali è stato inserito l'obiettivo relativo al miglioramento delle attività di comunicazione e promozione della propria immagine aziendale verso l'esterno e accountability, da attuarsi mediante una forma di cooperazione tra le società stesse.

Precisato che lo stato di attuazione degli obiettivi approvati con la presente deliberazione dovrà essere rilevato dalle società partecipate con cadenza

semestrale e le relative risultanze dovranno essere trasmesse al Servizio Partecipate e servizi pubblici locali per gli adempimenti di competenza.

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del Regolamento comunale per il controllo analogo delle società partecipate.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né riflessi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 175/2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento dei Controlli Interni;

Visto il Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate;

Sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti;

Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto delle determinazioni assunte dal Comitato di controllo analogo nel verbale n. 6 del 01.07.2025 relativamente alle proposte degli obiettivi da assegnare alle società partecipate in riferimento all'annualità 2025;

3. di prendere atto dell'avvenuta fissazione da parte del Consiglio Comunale degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico, ex art. 19, comma 5, del D.Lgs 175/2016, contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

4. di precisare che, ai sensi dell'art. 19, commi 6 del D.Lgs 175/2016, le società a controllo pubblico sono tenute a garantire il concreto perseguitamento degli obiettivi fissati in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 5 del citato articolo 19 tramite *“propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione collettiva di secondo livello”*;

5. di dare atto, altresì, che ai sensi del successivo comma 7 della disposizione normativa richiamata al punto precedente, i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 19 in questione devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle società e delle pubbliche amministrazioni socie;

6. di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate, la scheda degli obiettivi trasversali annualità 2025 comuni a tutte le società a partecipazione totalitaria del Comune

e proposta dall'Organo Collegiale di Controllo analogo, giusto verbale n. 6 del 01.07.2025, che si allega sub Allegato n. 1 da qualificarsi come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

7. di approvare gli obiettivi gestionali della società Adriatica Risorse spa contenuti nella scheda di cui all'Allegato n. 2 da qualificarsi come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

8. di approvare gli obiettivi gestionali della società Pescara Energia spa contenuti nella scheda di cui all'Allegato n. 3 da qualificarsi come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

9. di approvare gli obiettivi gestionali della società Pescara Multiservice srl contenuti nella scheda di cui all'Allegato n. 4 da qualificarsi come parte integrante e sostanziale della presente delibera;

10. di dare atto che le proposte di obiettivi per il 2025 sono coerenti rispetto agli indirizzi strategici approvati dal Consiglio comunale e contenuti nel DUP 2025-2027;

11. di dare atto che le società partecipate dovranno operare in aderenza ai predetti obiettivi assegnati e programmati, atteso che le medesime, ai sensi di legge, sono soggette al controllo analogo da parte dell'Amministrazione proprietaria;

12. di precisare che lo stato di conseguimento degli obiettivi approvati con la presente deliberazione dovrà essere rilevato dalle società partecipate con cadenza semestrale e le relative risultanze dovranno essere trasmesse al Servizio Partecipate e servizi pubblici locali per gli adempimenti di competenza;

13. di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto alle società partecipate Adriatica Risorse spa, Pescara Energia spa e Pescara Multiservice srl in persona dei rispettivi amministratori, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Direttore Generale, ai Coordinatori di Area e ai Dirigenti competenti;

14. di precisare che l'approvazione degli obiettivi di controllo analogo della società pluripartecipata Ambiente spa sarà disposta con separato provvedimento in conseguenza della diversa natura di controllo analogo (c.d. congiunto) cui è soggetta;

15. di precisare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né riflessi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;

16. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio informatico dell'ente e sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale denominata "Enti vigilati", sottosezione "Società partecipate" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18. 08. 2000.

Il Presidente nella persona del Sindaco, Avv. Masci Carlo, dato atto che si è del tutto esaurito l'O. d. G. della odierna seduta giuntale, alle ore 13:58 dichiara sciolta l'adunanza.

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Gianluca Chiola

IL SINDACO
Avv. Carlo Masci

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Gabriella Pollio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Atto di Giunta Comunale n. 546 del 17.07.2025 - Pag. 8/8 – COMUNE DI PESCARA

F.to

OBIETTIVI TRASVERSALI

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Obiettivo 1 - EQUILIBRIO DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE ANCHE A PRESIDIO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL SISTEMA “GRUPPO COMUNE”

Indicatori:

- **Risultato di esercizio non negativo**

- **Indicatori di redditività non negativi o costanti:**

- 1) Reddito netto
- 2) Saggio Redditività netta
- 3) ROE (Reddito netto/mezzi propri)
- 4) Reddito operativo
- 5) ROI
- 6) ROS
- 7) Turnover capitale investito
- 8) ROD (return on debt)
- 9) Incidenza consumi su fatturato
- 10) Incidenza costo del lavoro/Fatturato
- 11) Incidenza costo lavoro/Valore aggiunto
- 12) Fatturato per addetto
- 13) Valore aggiunto per addetto

AREA POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE

Obiettivo 2 - RISPETTO INDIRIZZI AZIONISTA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COSTI DEL PERSONALE

- Relazione da trasmettere quale ulteriore allegato al bilancio d'esercizio secondo gli indirizzi dell'azionista/socio riportati nel DUP 2024/2026

(Estratto DUP 2024-2026)

Per ciascun esercizio, a consuntivo:

a) il **complesso delle “spese di funzionamento”** - da intendersi come il totale dei “costi della produzione” (voce B) del “conto

economico” inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni”, dei canoni di leasing e degli “oneri straordinari” e con i “costi per il personale” assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto “b” - non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell’anno precedente;

b) il **costo complessivo del personale**, risultante dal “conto economico” inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel “bilancio annuale di previsione” del medesimo anno, approvato dai soci, il quale, a sua volta, non deve superare l’importo previsto, per tale voce, nel bilancio annuale di previsione dell’anno precedente.

Nell’eventualità dell’assenza del bilancio annuale di previsione, il controllo potrà effettuarsi mediante l’utilizzo degli altri atti di programmazione o comparando i bilanci d’esercizio delle diverse annualità.

Nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa sopra indicate (il “complesso delle spese di funzionamento” e/o il “costo complessivo del personale”) potrà superare il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione.

- Report spese di consulenza
- Report misure di fringe benefits con particolare riferimento all'eventuale ricorso ad autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori
- Report premi di produttività erogati al personale
- Periodico aggiornamento dei principali atti di gestione del personale e attestazione coerenza nuove assunzioni con il piano del fabbisogno del personale e/o in ragione di eventuali nuovi affidamenti/potenziamento delle attività

AREA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Obiettivo 3 - RISPETTO OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicatori:

- Adozione/Aggiornamento del Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza
- Trasmissione documento di attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità e l'avvenuta pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni e dei dati per i quali sussistono specifici obblighi da parte dell'OIV o organo analogo
- Pubblicazione provvedimento (estratto DUP) del Comune di Pescara con il quale sono stati dettati gli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento ex art. art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016
- Pubblicazione provvedimento con il quale la società recepisce gli obiettivi di controllo analogo e gli indirizzi spese di funzionamento ex art. art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016
- Pubblicazione dichiarazione annuale di insussistenza di cause di inconfondibilità e incompatibilità ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. n. 39/2013 degli organi di governo

AREA QUALITA' DEI SERVIZI – MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Obiettivo 4 – Miglioramento della qualità del servizio

Attività/Indicatori:

- Aggiornamento Carta dei servizi
- Indagine sulla verifica della qualità dei servizi erogati (customer satisfaction) strutturata in modo puntuale con descrizione del campione di indagine, della modalità di somministrazione, degli esiti e dell'individuazione delle azioni correttive sui profili più deboli, ossia meno apprezzati dall'utenza

- Attività di monitoraggio e relazione sul rispetto dei parametri di qualità della Carta dei servizi
- Ottimizzazione della gestione dei reclami e dei servizi
- Miglioramento della relazione con l'utente: incremento gamma servizi digitali (comprese le forme di pagamento)

AREA GOVERNANCE

Obiettivo 5 – Implementazione dei processi interni ed esterni nei rapporti con l'azionista

- Trasmissione convocazioni e verbali di Assemblea alla struttura di raccordo Servizio Partecipate
- Trasmissione provvedimenti adottati dall'Amministratore unico
- Formale presa d'atto e recepimento delle determinazioni assunte in sede di controllo analogo (delibera del Cda/Amministratore unico) e conseguente comunicazione delle azioni correttive (*se richieste*)
- Verifica adeguamenti delle attività, degli statuti e dei regolamenti interni delle società partecipate alle disposizioni del Regolamento comunale per il controllo analogo delle Società partecipate, con particolare riferimento alla casistica delle fattispecie che ricadono nell'ambito di applicazione del controllo analogo (armonizzazione)
- **Elaborazione / Aggiornamento Piano industriale** anche mediante formale inserimento/recepimento degli obiettivi del DUP
- Rispetto normativa privacy
(Corretta individuazione dei ruoli privacy anche per definire i diversi e possibili profili e gradi di responsabilità che possono essere addebitati al titolare e al responsabile del trattamento)
- **Integrazione strumenti di governo societario:**
 - adozione di un regolamento interno per l'acquisizione di lavori, beni e servizi coerente con la normativa vigente;
 - regolamento interno per il reclutamento del personale ex art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.,
 - regolamento interno per il conferimento di incarichi professionali e/o di consulenza.

OBIETTIVI GESTIONALI SPECIFICI IN RAGIONE DELL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

IN VIA Sperimentale – PROPOSTA DI ACCORDO TRA SOCIETA'

Miglioramento delle attività di comunicazione e promozione della propria immagine aziendale verso l'esterno e dell'accountability

ADRIATICA RISORSE spa

Obiettivi gestionali di controllo analogo

1) REPORT SEMESTRALE ATTESTANTE IL RISPETTO DELLE SOGLIE MASSIME E MINIME DUE CUI ALL'ART. 14, COMMI 3, 4, 5 e 6 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Descrizione breve dell'obiettivo:

Il contratto di servizio ha stabilito puntuali soglie massime e minime in riferimento alle attività di accertamento dei tributi e dei ruoli delle sanzioni del Codice della Strada.

Tali soglie costituiscono obbligo contrattuale e indice di qualità del servizio, a pena di risoluzione del contratto e, pertanto, sono meritevoli di un attento monitoraggio.

E' previsto che eventuali cause eccezionali che dovessero impedire il raggiungimento o comportare il superamento dei valori di cui alle soglie, vanno previamente concordati con il Comune socio.

Indicatori:

Report informativo nel quale va attestato l'adempimento oppure l'inadempimento e le correlate motivazioni.

2) RENDICONTAZIONE CORRELATA AL SISTEMA DI VIGILANZA E CONTROLLO DI CUI AGLI ARTT. 14, COMMA 10 E 11 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Descrizione breve dell'obiettivo:

L'art. 11 del contratto di servizio disciplina il sistema di vigilanza e controllo del Comune sul contratto di servizio.

L'art. 14, commi 10 e 11 del contratto di servizio dispone che le fatture devono essere trasmesse unitamente ad un rendiconto dettagliato che consenta la verifica della fondatezza della richiesta di pagamento.

Il rendiconto comprende i dati e le informazioni richieste nell'ambito del sistema di vigilanza e controllo nonché le richieste provenienti dall'Organo di controllo analogo.

Indicatori:

- Trasmissione rendiconto dettagliato unitamente a fattura
- Report periodico riepilogativo finalizzato al monitoraggio dell'andamento dell'attività di accertamento/liquidazione e della riscossione coattiva
- Rendiconto dei provvisori di entrata riscossi (ogni 15 giorni)
- Rendiconto dei versamenti effettuati su conto corrente (cadenza mensile)

3) GARANTIRE LA SALVAGUARDIA DEI CREDITI AFFIDATI IN RISCOSSIONE, RIDURRE LA CONFLITTUALITA' CON I CONTRIBUENTI E MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' IN GIUDIZIO DELLA PRETESA TRIBUTARIA

Descrizione breve dell'obiettivo:

Si intende orientare la società verso la salvaguardia dei crediti affidati in riscossione riducendo contestualmente il tasso di contenzioso con i contribuenti.

Indicatori:

Report informativi semestrali:

- numero decisioni divenute definitive (no ordinanze cautelari) nel 2025 con ripartizione per ogni grado di giudizio (Corte di giustizia tributaria di primo grado – Corte di giustizia tributaria di secondo grado – Corte di Cassazione), specificazione della parte soccombe e della parte vittoriosa, tipologia di tributo oggetto di contestazione, motivi di impugnazione (con particolare attenzione alle censure relative a cause estintive della pretesa creditoria come la prescrizione) e indicazione degli importi decisi a favore del contribuente e/o a favore della società di riscossione (no valore della controversia e no spese legali)

- numero di procedimenti deflattivi del contenzioso attivati e che si sono conclusi positivamente (specificare numero mediazioni e numero atti di revisione in autotutela) con indicazione della tipologia di tributo, degli importi e dei motivi di revisione (ad

esempio: errore sul presupposto di imposta, errore di calcolo, doppia imposizione, ...)

- Sul numero totale di contestazioni, specificare la percentuale di contenziosi giudiziari e la percentuale uso di istituti deflattivi del contenzioso

4) COSTITUZIONE c.d. "MAGAZZINO CREDITI INESIGIBILI"

Descrizione breve dell'obiettivo:

L'obiettivo incide sia sulla capacità di riscossione e sia sulla implementazione dell'efficacia dell'attività orientando la società verso accertamenti puntuali e fruttuosi sbloccando situazioni di riscossioni con esito negativo ma che comportano dispendio di costi economici e forza lavoro.

Il "magazzino crediti inesigibili" si riferisce all'insieme di crediti che sono da considerarsi verosimilmente irrecuperabili a causa dell'insolvenza del debitore o di altre circostanze che rendono improbabile il pagamento. Questo "magazzino" rappresenta un ammontare di debiti che, nella pratica, probabilmente non verranno mai incassati.

Indicatori:

Report annuale.

5) SUPPORTO ALLA CONTABILIZZAZIONE e/o VERIFICA DELLE SOMME DA INCASSARE CON SUCCESSIVA PARTITA DI GIRO PER RIVERSAMENTI TRIBUTO TEFA.

Descrizione breve dell'obiettivo:

L'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 prevede l'istituzione del "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA).

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per il versamento del tributo attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F24 o F24EP), nonché in caso di utilizzo del bollettino postale o di altri strumenti di pagamento.

Il Decreto ha previsto all'art. 2, comma 3 che:

- per gli anni di imposta fino al 2020, i versamenti del TEFA e della TARI (ovvero della tariffa avente natura corrispettiva) sono effettuati cumulativamente utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla TARI e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la parte relativa al TEFA (utilizzando i codici tributo istituiti con le risoluzioni n. 37/E del 27 maggio 2013 e n. 42/E del 28 giugno 2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/E e n. 47/E del 24 aprile 2014);
- per gli anni d'imposta 2021 e successivi, gli importi dovuti a titolo di TEFA sono versati dai contribuenti, secondo quanto indicato dai Comuni, distintamente dagli importi dovuti a titolo di TARI, utilizzando nuovi codici tributo istituiti con risoluzione.

Si chiede alla società un supporto anche in conseguenza dei solleciti inoltrati dalla Provincia al Comune e che si riferiscono a mancati versamenti da parte dell'ente o a disallineamenti causati dalle molteplici forme di incasso dei provvedimenti volti al recupero del tributo e relativa TEFA.

Indicatori:

Report annuale.

OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI AL DUP 2025 - 2027 (Estratto)

In continuità con la precedente gestione, il nuovo affidamento delle entrate principali prevede l'implementazione del "Cassetto Fiscale", il potenziamento del servizio di pagamento "PagoPa" e l'integrazione con l'app "IO".

Riguardo al loro stato di attuazione, si evidenzia che il "Cassetto Fiscale" è in parte attivo e va completato con l'inserimento di nuovi servizi, il sistema "PagoPa" è attivo per i pagamenti che incassa il Comune dalla riscossione volontaria, resta invece da estendere la funzionalità per la riscossione coattiva e l'app "IO" verrà implementata nel contesto del nuovo contratto di servizio che troverà l'avvio nel 2025.

Un altro investimento programmato e realizzato dalla Società riguarda il progetto "Comprendo", consistente nell'interconnessione di banche dati. Si tratta in particolare della creazione di una relazione logica fra 60 banche dati a tutti i livelli, che ha quale fine primario quello di scovare l'evasione delle imposte, dunque consentire una maggiore equità fiscale.